



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
ANTONIA CUCCU**

**2019**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. APPROVAZIONE DELLE PROGETTAZIONI DIDATTICHE DI MASSIMA (REQUISITI DIDATTICI MINIMI) E DEL PROSPETTO "DEFINIZIONE UDA" PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA DI DETTAGLIO.**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE**

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58 e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n.845 (GU n.362 del 30/12/1978);
- VISTA** la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;
- VISTO** il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;
- VISTA** la Legge regionale 13.11.1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 1142/1 del 14.01.2019, con il quale al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 23845/38 del 03/07/2019, con il quale al dott. Roberto Doneddu sono conferite le funzioni di Direttore Generale presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con il quale cessano gli effetti del succitato Decreto del 14/01/2019;
- ATTESO** pertanto che, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. n. 31/1998, come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 24/2014, le funzioni di direttore del Servizio Politiche Attive sono esercitate dalla Dott.ssa Antonia Cuccu;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTA la nota della Direzione Generale prot.n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- DICHIARA di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48, recante: "Legge di stabilità 2019" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 2 parte I del 04.01.2019;
- VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49, recante: "Bilancio di previsione triennale 2019-2021" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS; n.2 del 04.01.2019;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;
- VISTO il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella GU 8 luglio 2009, n. C 155;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata nella GU 15 giugno 2017, C 189;
- VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n. 2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4.6.2018;
- VISTO il D.Lgs. 16/01/2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella GU 15 febbraio 2013, n. 39;
- VISTO il Decreto interministeriale del 30.06.2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13/2013;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/06/2015, n. 33/9, con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D. Lgs. 16



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28.02.2018 di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n.47228/4501 del 02.11.2015 "Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GU 20 dicembre 2013, n. L 347;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GU del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”, pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 Ottobre 2010, n.244;
- VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, commi 622 e 624, innalzamento dell’obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione” ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 “Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”, pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: "...«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo”, pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O;

VISTO l'Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTO il Recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140;

VISTO l'Accordo 29 aprile 2010, n. 36, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O;

VISTO il Decreto MIUR 18 gennaio 2011 - Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2011, n. 49, S.O;

- VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- VISTO il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;
- VISTO l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- VISTO il Decreto MIUR/MLPS 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n.177;
- VISTO l'Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
- VISTO il D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92", pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;
- VISTO l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Istruzione e Formazione Professionale (leFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;
- VISTO l'Accordo Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- VISTO il Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016, n. 1932, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" e in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale";
- VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n.112 - Suppl. Ordinario n. 23;
- VISTO il Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35, tra Ministero della Difesa – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;
- VISTA l'Intesa 8 marzo 2018, rep n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

VISTO l'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61- Atto 100/CSR del 10 maggio 2018;

VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze del 17.05.2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale", pubblicato nella G.U. n. 216 del 17.09.2018;

VISTO il Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.2.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 71 del 26.03.2018, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” in materia di ammissibilità della spesa;
- VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- VISTA inoltre la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Sardegna in Italia CC12014IT05SFOP021;
- VISTA la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante “Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”;
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

“Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;

VISTA la determinazione dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto “Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l’Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0”;

VISTI i “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE” approvati dal Comitato di Sorveglianza ultima versione (link:[http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35\\_606\\_20160705161115.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160705161115.pdf));

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 57661/6692/F.P. del 23 dicembre 2015 di approvazione della “Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l’individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTA la Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 “Norme in materia di disturbi specifici dell’apprendimento (DSA)”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

professionale (leFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/3 del 29 ottobre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell'allegato alla Deliberazione n. 44/15 del 5 settembre 2018";

VISTO il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015;

VISTO l'Accordo territoriale "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)", prot. n. 53376/326 del 3.12.2018, tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR);

VISTA la DGR n. 19/29 del 23.05.2019 "Determinazione del calendario scolastico per l'annualità 2019/2020 nella Regione Sardegna" che ha definito il 16 settembre 2019 quale data di avvio delle lezioni scolastiche;

VISTE le determinazioni del Direttore del Servizio Formazione:

- n 5373/5914 del 04.12.2018 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, le "linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni" e la modulistica allegata;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- n.56675/6433 del 19/12/2018 di ammissibilità alla fase di selezione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso in oggetto;
- n. 56757/6450 del 19/12/2018 di nomina della Commissione per la selezione delle proposte progettuali;
- n. 58175/6858 del 31/12/2018 di approvazione dei verbali della Commissione di selezione delle proposte progettuali e i relativi allegati, l'Allegato 1 "Elenco delle proposte progettuali ammissibile che costituisce l'elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP 2019/2022" e l'Allegato 2 "Elenco delle proposte progettuali non ammissibili";

VISTE

le determinazioni del Direttore del Servizio Politiche Attive:

- n. 15451/1176 del 15/04/2019 che prevede la riapertura dei termini per le iscrizioni tramite presentazione delle Domande di Partecipazione Telematica (DPT) dal 19.04.2019 al 30.06.2019 e la chiusura anticipata dei termini di presentazione delle DPT nel caso di esaurimento del budget previsto, ad esclusione dei percorsi formativi che hanno prenotato il budget e per i quali sarà possibile continuare a presentare DPT;
- n. 18256/1364 del 07.05.2019 che prevede l'approvazione dell'Elenco definitivo dei percorsi formativi leFP 2019-2022 che hanno prenotato il budget previsto dall'art 4 dell'Avviso pubblico e la successiva pubblicazione dei Modelli per la progettazione didattica previsti dall'art. 8.2 dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale con la ridefinizione dei termini per la presentazione della progettazione didattica e degli ulteriori termini correlati;

CONSIDERATO che l'art. 8.2 dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale prevede che *"A partire dalla data di pubblicazione dell'Elenco definitivo dei percorsi formativi leFP 2019/2022, i*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

*Soggetti proponenti, futuri Beneficiari (a seguito di stipula dell'atto di finanziamento di cui all'art. 13 del presente Avviso), dovranno presentare la progettazione didattica, secondo i Modelli che saranno resi disponibili dall'Amministrazione regionale successivamente alla pubblicazione dell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP 2019/2020 o secondo diverse modalità comunicate dall'RdA. La presentazione della progettazione didattica dovrà concludersi entro venticinque giorni lavorativi dalla pubblicazione della determinazione di approvazione dell'Elenco definitivo dei percorsi formativi leFP 2019/2022, per tutti i percorsi formativi presenti nell'Elenco medesimo. La fase di negoziazione della progettazione didattica di cui al successivo art. 8.3 dovrà concludersi entro quindici giorni lavorativi dalla presentazione della progettazione esecutiva”;*

**PRESO ATTO** che con determinazione n. 18256/1364 del 07.05.2019 del Direttore del Servizio Politiche Attive è stato pubblicato l'Elenco definitivo dei percorsi formativi leFP 2019-2022, è stato definito che le iscrizioni rimarranno aperte ai percorsi formativi dell'Elenco definitivo dei percorsi formativi leFP 2019-2022 fino al 30.06.2019 nel rispetto della determinazione n. 15451/1176 del 15/04/2019 del Direttore del Servizio Politiche Attive e che i termini per la presentazione della progettazione didattica, e gli altri eventuali termini correlati, saranno ridefiniti dall'RdA nella determinazione di approvazione dei Modelli per la progettazione didattica;

**CONSIDERATO** inoltre che l'art. 8.3 dell'Avviso pubblico in oggetto prevede che *“Nel rispetto delle indicazioni generali riportate nell'art. 8 del presente Avviso, la progettazione di dettaglio dei singoli percorsi formativi dovrà essere realizzata in una fase successiva alla presentazione dei Dossier di Candidatura Telematica (DCT) e delle relative DPT: il fine tuning rappresenta il processo di definizione congiunta dei contenuti standard dei percorsi formativi che sarà avviato e coordinato dal RdA per garantire l'omogeneità dei medesimi su tutto il territorio regionale...omissis...Dalla negoziazione dovrà scaturire la programmazione didattica del percorso di Qualifica ed il piano personalizzato per ciascun destinatario pre-iscritto tramite la procedura informatizzata...omissis...La definizione dei contenuti formativi attraverso il processo di “fine tuning” è finalizzata a garantire la loro standardizzazione a livello regionale e a consentire*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

*ai destinatari di ricevere le medesime opportunità formative. Entro quindici giorni lavorativi dalla conclusione della negoziazione, i Soggetti individuati a seguito della selezione delle proposte progettuali di cui all'art. 12 del presente Avviso, dovranno trasmettere gli adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso”;*

PRESO ATTO che l'art. 13 dell'Avviso pubblico in parola prevede che *“La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del richiedente (Agenzia formativa singola o mandataria/capofila in caso di, RT o RST), entro il termine di quindici giorni lavorativi dalla conclusione della fase di fine tuning di cui al sub articolo art. 8.3 degli adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione)”* e che *“Entro il primo luglio 2019, verificata la documentazione e richiesta l'informazione antimafia e il DURC, il RdA invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del soggetto proponente (Beneficiario), o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile; entro il medesimo arco temporale, sarà assunto e comunicato l'impegno di spesa”*.

VISTA la determinazione n. 23800/1909 del 07.06.2019 di approvazione del formulario di progettazione didattica di massima;

VISTE le progettazioni didattiche di massima relative ai profili di operatore pervenute tra la data del 08.06.2019 e del 21.06.2019;

VISTI i verbali degli incontri sostenuti tra il 08.07.2019 e il 12.07.2019 durante i quali il RdA ha sentito i soggetti proponenti, analizzato congiuntamente gli aspetti didattici della progettazione presentatagli e proceduto a definire la progettazione didattica di massima con riferimento ai percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale di cui alla determinazione n. 18256/1364 del 07.05.2019 del Direttore del Servizio Politiche Attive con la quale è stato pubblicato l'Elenco definitivo dei percorsi formativi leFP 2019-2022;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

**RITENUTO** dunque di dover procedere all'approvazione dei parametri e della modulistica sulla base della quale dovrà essere elaborata la progettazione didattica di dettaglio;

**ASSUME LA SEGUENTE**

### **DETERMINAZIONE**

**ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, per ciascuno dei sette profili di qualifica per i quali è pervenuta, analizzata e negoziata la documentazione inerente alla progettazione didattica di massima, si approvano:

- I Requisiti minimi didattici del percorso formativo per ciascuno dei sette profili di qualifica, comprendenti i *range* ricompresi tra il numero di ore minimo e massimo all'interno dei quali indicare la durata effettiva della formazione dedicata a ciascuna competenza chiave e competenza tecnico professionale, per il triennio, in sede di progettazione didattica di dettaglio (Requisiti didattici minimi); i risultati attesi relativi alle aree di attività connesse a ciascun profilo che dovranno essere ricompresi all'interno della progettazione didattica di dettaglio;
- "Definizione UdA" (Unità di Apprendimento) da compilare secondo quanto indicato nel foglio "Istruzioni per la compilazione";

I documenti sopra elencati, pur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Tali documenti saranno resi disponibili sul sito [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it).

**ART. 2** Laddove la progettazione didattica di dettaglio richieda delle variazioni al già trasmesso "Formulario per la progettazione didattica di massima", al fine della sua ritrasmissione potrà essere utilizzato il modello allegato alla determinazione n. 23800/1909 del 07.06.2019, che si allega anche alla presente determinazione.

**ART. 3** La progettazione di dettaglio di cui all'art. 2 dovrà essere trasmessa entro cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione della presente determinazione all'indirizzo [lavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:lavoro@pec.regione.sardegna.it).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

**ART. 4** Entro il termine di quindici giorni lavorativi dalla pubblicazione della presente determinazione il beneficiario, nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 13 dell'Avviso pubblico "Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento", dovrà trasmettere tramite PEC la documentazione di seguito elencata:

- richiesta di accreditamento delle sedi, secondo le procedure previste dal sistema regionale di accreditamento;
- estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali e delle generalità dei soggetti autorizzati ad operarvi;
- in caso di RT/RTS non ancora costituito, atto costitutivo dello stesso, il quale dovrà rispettare i requisiti formali previsti dall'art. 13 dell'Avviso;
- trasmissione elenco nominativo di tutti i componenti del gruppo di lavoro indicato dal proponente in sede di candidatura, compresi gli eventuali supplenti;
- eventuale accordo di delega;
- cronoprogramma analitico aggiornato relativo alle attività previste nella proposta progettuale;
- cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relative ai flussi finanziari attesi nel corso dell'attuazione dell'operazione.

**ART. 5** La presente Determinazione:  
è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

è trasmessa al Direttore Generale;

è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

**ART. 6** La versione integrale della presente determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e sul sito tematico [www.sardegnaalavoro.it](http://www.sardegnaalavoro.it);



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Politiche Attive  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

**ART. 7** La presente determinazione è pubblicata, per estratto del solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S), consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>;

**ART. 8** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:  
ricorso gerarchico al Direttore Generale<sup>1</sup> entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);  
ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)<sup>2</sup>, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato.

**Il Direttore del Servizio**

Antonia Cuccu  
(Firma digitale)<sup>3</sup>

<sup>1</sup> ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

<sup>2</sup> Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

<sup>3</sup> Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

*Firmato digitalmente da*

**ANTONIA  
CUCCU**